

Tommaso Caperton è nato a Casale e vive ad Arezzo ed è il regista (e produttore con la Farrago) della serie tv "Rumors - La casa brucia" disponibile sulla piattaforma Amazon Prime Video

IL CONCERTO Venerdì 15 nella chiesa di San Martino in Strada

Uno Stabat Mater inedito: dolore e dramma in musica

L'opera è scritta da Marco Beretta che dirigerà l'ensemble 15Orchestra con il mezzosoprano Patrizia Patelmo

di **Lucia Macchioni**

«Il grande dolore, lo sconforto, la drammaticità e, a tratti, anche la dolcezza del testo, sono state la principale fonte ispiratrice del mio lavoro che mira a restituire in musica il clima espressivo della parola, affidata al timbro espressivo del mezzosoprano». Le parole del maestro Marco Beretta di Piacenza autore del testo e della musica e che dirigerà l'ensemble della 15Orchestra di Piacenza, hanno anticipato una lettura dell'opera "Stabat Mater" che venerdì 15 risuonerà tra le mura della chiesa parrocchiale di San Martino in Strada. Sarà il mezzosoprano Patrizia Patelmo, siciliana di origine ma "trapiantata" nel Lodigiano da vent'anni, ha dare voce all'opera: dopo aver calcato i palcoscenici più prestigiosi di tutto il mondo, come quello del Festival di Bregenz in Austria, la sua voce interpreterà l'opera in anteprima assoluta: «Con la mia interpretazione evocherò tutto il dolore di una madre che vive la perdita di suo figlio - dice Patrizia Patelmo -, ma anche la capacità di Maria di affidarsi alla fede per guardare avanti, verso la vita eterna dopo la morte». Sarà un



I vertici della Bcc tra il mezzosoprano Patrizia Patelmo e il maestro Beretta

messaggio si spera che riecheggerà da un'opera ispirata alla celebre sequenza del XIII secolo attribuita a Jacopone da Todi per infondere il valore della bellezza in grado di «diffondere la cultura, ritrovando il nostro intimo in una società frantumata dalla tecnologia e dalla frenesia». Composta da un doppio quartetto di archi e di fiati, l'orchestra comprenderà il



Il dolore, lo sconforto, la drammaticità e la dolcezza del testo sono state la mia principale fonte d'ispirazione

primo e il secondo violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno.

Promosso dalla Pro loco di San Martino in Strada e dalla parrocchia guidata da don Davide Chioda, l'evento sarà gratuito e aperto a tutti fino a esaurimento posti. «Grazie alla banca Bcc Lodi che ha sponsorizzato il concerto, avremo l'occasione di promuovere un evento di grande rilievo nella nostra piccola comunità», ha detto il presidente Giorgio Sommariva. A tal proposito, il presidente della Bcc Lodi Alberto Bertoli e il direttore di filiale Gianpaolo Pedrazzini hanno sottolineato «l'onore di valorizzare il territorio, con artisti di spessore, stando sempre a fianco delle associazioni locali». ■

mentato da un percorso eterogeneo. Varie le esperienze e le collaborazioni che ha collezionato negli anni, dal teatro al pop, dal musical (è stato direttore musicale nell'ultimo allestimento de "La febbre del sabato sera" al teatro Nuovo di Milano) alla Tv. A Lodi presenterà un percorso musicale che si sviluppa in un arco temporale tra il tardo Rinascimento di Cipriano De Rore e il Novecento di Chick Corea e Keith Jarrett, ed esplora diverse latitudini, immergendosi nelle atmosfere nordiche del jazzista Lars Danielsson per concludersi con l'ultimo lavoro dello stesso Carrieri ("In a Baroque Mood") in cui si fondono musica antica e linguaggi contemporanei. ■ Annalisa Degradi

MUSICA Stasera il terzo e ultimo appuntamento della rassegna che avvicina il festival di sabato 16 alle Vigne

Piu in versione solista a Vigna Alta chiude la trilogia del Lodi City Blues

Il pubblico lodigiano ha già avuto la fortuna di vederlo all'opera in diverse occasioni. Ma un concerto di Francesco Piu, funambolico chitarrista e cantante sardo che da anni professa il verbo del blues, è sempre un evento speciale. Questa sera (ore 21.30) l'artista isolano si esibirà a Vigna Alta, il locale nell'omonima via nel quartiere Torretta per il terzo e ultimo appuntamento del Lodi City Blues, la rassegna itinerante in attesa del Lodi Blues Festival che si terrà sabato 16 al teatro alle Vigne con ospite la Treves Blues Band.

Francesco Piu si presenterà sul palco di Vigna Alta in versione one-man-band per festeggiare i suoi primi luminosi vent'anni di carriera con il tour "TWENTY - 20th Anniversary Tour". Chitarrista, cantante e autore, l'artista sardo è impossibile da catalogare in un solo genere: la sua musica è un mix esplosivo di blues, rock & soul che strizza l'occhio alla musica mediterranea, con i piedi ben piantati nella tradizione della black music e lo sguardo spalancato verso la contaminazione. Vent'anni "on the road" con otto album all'atti-

vo e migliaia di concerti in Italia, Europa e puntate oltreoceano in Canada e Stati Uniti dove ha rappresentato l'Italia all'International Blues Challenge di Memphis. Dopo gli ultimi due progetti discografici, "Crossing" e "Live in France", in cui rimarca il suo eclettismo nell'ambito di un blues che guarda dichiaratamente al futuro, Piu è tornato a calcare le scene, dalla dimensione one-man-band alla "full band" con dj e percussioni. Nell'ambito del Lodi City Blues, sarà protagonista proprio in veste solista, format in cui è possibi-



Francesco Piu

le toccare senza filtri il talento genuino di questo artista, come all'inizio del suo splendido viaggio musicale iniziato vent'anni fa. ■ F. Rav.

TEATRO/1

Filippini a Caselle: i giochi della mente

Dopo aver incantato Joe Bastianich e il pubblico del noto programma televisivo "Italia's Got Talent", Matteo Filippini è pronto a conquistare la Bassa: tra i più affermati mentalisti a livello nazionale, Filippini stasera alle 21 sarà infatti al teatro comunale di Caselle Landi, protagonista dello spettacolo "SpecialMente", performance ad alto tasso di coinvolgimento in cui il performer metterà in mostra tutte le sue capacità. Lui stesso, peraltro, definisce il suo show come «uno spettacolo di Mentalismo non così noioso come uno spettacolo di Mentalismo», e questo proprio perché in "SpecialMente" si alternano momenti di mistero ad altri più divertenti e scanzonati, tra stupore e risate. Riconosciuto esperto nell'arte scenica della "lettura della mente", Filippini a Caselle proporrà una serie di avvincenti esperimenti di telepatia che come nel format di questo "genere" prevede il coinvolgimento diretto del pubblico che diventerà esso stesso protagonista di quel che avverrà sul palcoscenico. Il tutto, in una performance ricca di emozioni e di esperienze "impossibili", in cui il dialogo mentale tra Filippini e gli spettatori darà vita a qualcosa di spettacolare, uno show unico nel suo genere. Visto il numero di posti in teatro è consigliata la prenotazione al numero 351-9035082.

TEATRO/2

Castelnuovo: donne in cerca d'autore

Appuntamento "in rosa" al teatro comunale di Castelnuovo Bocca d'Adda di via Garibaldi che questa domenica pomeriggio (inizio ore 16.30) vedrà salire in palcoscenico "Le Stagnotte", gruppo teatrale amatoriale di Piacenza (l'unico formato da sole donne della città) chiamato a portare in scena tutta la verve e il divertimento intelligente del testo intitolato "Donne in cerca d'autore". Un chiaro omaggio all'"altra metà del cielo" in occasione della ricorrenza dell'8 marzo in cui si celebra la Giornata internazionale della donna. Il gruppo "Le Stagnotte" non è nuovo nella Bassa, avendo già ricevuto applausi anche nel vicino teatro comunale di Caselle Landi; di certo, costituitasi nel 1996, questa compagnia tutta al femminile è ormai diventata un apprezzato punto di riferimento dell'arte teatrale della zona e anche lo spettacolo "Donne in cerca d'autore" sarà l'occasione per confermare il talento verace di queste talentuose attrici. Lo spettacolo si inserisce nella rassegna teatrale "Tutti a teatro" che per questo 2024 è promossa dall'amministrazione comunale di Castelnuovo Bocca d'Adda. Ingresso a 5 euro, per info e prenotazioni è consigliato telefonare al 351-9035082.